



COMUNE DI SPINO D'ADDA

PROVINCIA DI CREMONA

Partita IVA 00356340190 - Codice Fiscale 82003090196

P.zza XXV Aprile 2 - Tel. 0373988111

comune.spinodadda@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica - Sessione Straordinaria in Prima convocazione

ORIGINALE

ATTO N. 20 in data 28-09-2020

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

Il giorno **ventotto** del mese **settembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **21:15**, nella **Sala Consiliare**, previa l'osservanza delle consuete formalità, sono iniziati i lavori del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del punto dell'ordine del giorno in oggetto, risultano presenti N. 10 Consiglieri. E cioè:

	Presenti / Assenti		Presenti / Assenti
1. Poli Luigi	Presente	2. Cerino Andrea	Presente
3. Galbiati Enzo	Presente	4. Rancati Gianmario	Presente
5. Rossi Clorinda	Presente	6. Riccaboni Paolo Daniele	Presente
7. Bassani Andrea Fabrizio	Presente	8. Corini Francesco Alessandro	Presente
9. Cirtoli Marco	Presente	10. Salvaderi Antonella Tiziana	Assente
11. Ferrari Eleonora	Assente	12. Rossini Luca	Presente
			Presenti 10 Assenti 2

È presente alla seduta anche l'Assessore esterno Nadia Fontana.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Massimiliano Alesio

Il presidente, Sig. Luigi Poli, invita i Signori Consiglieri a esaminare quanto in oggetto e ad assumere le decisioni relative.

Oggetto: **APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

Interventi

Il Sindaco lascia la parola all'Assessore Dott.ssa Nadia Fontana, che illustra l'argomento all'ordine del giorno.

Segue discussione.

Per una più compiuta disamina del punto all'ordine del giorno, si rinvia alla registrazione audiovisiva integrale in streaming della seduta.

Intervengono i consiglieri: Riccaboni; Bassani.

Preambolo (riferimenti normativi):

Si fa riferimento alle seguenti disposizioni normative:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 13 comma 13 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97;
- l'art. 138 del D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito nella Legge 17/07/2020 n. 77;
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160;
- l'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000: i pareri ivi previsti sono espressi nel foglio pareri che viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A";

Illustrazione attività (premessa e motivazione):

L'art. 1, commi dal 738 al 783, della Legge n. 160/2019 abroga la disciplina della TASI prevista dalla L. n. 147/2013 e gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e degli art. 8 e 9 del D. Lgs. n. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale).

Visto l'art. 1 della L. 160/2019, in particolare i commi:

- n. 740 che ha confermato l'esenzione IMU per le abitazioni principali non di lusso;
- n. 744 che ha confermato la quota di imposta - pari al 7,6 ‰ - di competenza dello Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- n. 748 e 749 che fissano l'aliquota massima del 6 ‰ per le abitazioni di lusso (cat. A1/ A8/ A9) e relative pertinenze e confermano la detrazione di € 200,00 per annualità;
- n. 750, 751 e 752 che indicano le aliquote IMU per i soggetti che, con la disciplina previgente, erano assoggettati alla TASI;
- n. 754 secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 8,6 per mille, aumentabile sino al 10,6 per mille;
- n. 760 che conferma l'abbattimento del 25% della base imponibile per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla L. 431/1998;
- n. 761 e 762 che confermano la proporzionalità dell'imposta alla quota dei mesi di possesso dell'immobile nel corso dell'anno solare precisando che l'imposta va versata in 2 rate;
- n. 774 e 775 che confermano le disposizioni sanzionatorie;
- n. 780 secondo il quale sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della L. 147/2013;

Visto il “Regolamento comunale per l’applicazione della nuova Imposta municipale propria”, approvato con deliberazione di Consiglio in data odierna, cui si rimanda per le specifiche tecniche dell’applicazione del tributo;

Visto il D.M. 12 dicembre 2019 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14 dicembre 2019, n. 293 – che fissa il tasso di interesse legale da applicare dal 01/01/2020;

Decisione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la normativa citata nella sezione “**Preambolo (riferimenti normativi)**” del presente atto;

Esaminate le valutazioni espresse nella sezione “**Illustrazione attività (premessa e motivazione)**” del presente atto, condividendole e facendole proprie;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 10;
- Consiglieri votanti: N. 10;
- Consiglieri astenuti: N. 0;
- **Voti favorevoli: N. 7;**
- Voti contrari: N. 3 (Riccaboni; Corini; Rossini).

DELIBERA

1. Di istituire, per l’annualità 2020 le aliquote da applicare all’Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Aliquota ordinaria	9,6‰
Abitazioni principali (A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7)	ESENTI
Abitazioni principali (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7)	4,5‰ (4,5 per mille)
Immobili cat. D quota stato	7,6‰
Immobili cat. D quota comune	2,00‰
Altri fabbricati	9,6‰
Aree edificabili	9,6‰
Fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e comunque non locati (beni merce)	1,5‰
Terreni agricoli incolti	9,6‰
Terreni agricoli posseduti e condotti dai CD e/o IAP iscritti alla previdenza agricola e dalle società agricole	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰

2. Di confermare, per l'annualità 2020 l'importo di € 200,00 della detrazione prevista dal comma 749 della L. 160/2019, per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
3. Di dare atto che le scadenze di pagamento del tributo sono: - 16 giugno (prima rata o unico versamento) - 16 dicembre (seconda e ultima rata) Qualora i giorni su indicati fossero sabato o domenica la scadenza slitterebbe al lunedì successivo;
4. Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere, al fine di dare tempestiva attuazione ai contenuti del presente atto;

Visto l'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 10;
- Consiglieri votanti: N. 10;
- Consiglieri astenuti: N. 0;
- **Voti favorevoli: N. 7;**
- Voti contrari: N. 3 (Riccaboni; Corini; Rossini).

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente

Luigi Poli

(sottoscrizione resa digitalmente)

Il Segretario Comunale

Dott. Massimiliano Alesio

(sottoscrizione resa digitalmente)

Adempimenti integrativi dell'efficacia

Il presente atto deve rimanere pubblicato all'albo pretorio informatico per almeno 15 giorni consecutivi. La data di pubblicazione risulta dalla relata di pubblicazione. Qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo N. 267/2000).

Il Segretario Comunale

Dott. Massimiliano Alesio

(sottoscrizione resa digitalmente)
